

## IL CCNL 2016-2018: TUTTE LE NOVITÀ IN PILLOLE.

### PREMESSA

Il nuovo CCNL 2016-2018 rappresenta, a differenza dei precedenti, quasi un “Testo Unico” e solo una lettura con sguardo ampio e prospettico consente una realistica valutazione dei suoi contenuti economici e normativi. Una lettura che deve anche tener conto del difficile contesto in cui il contratto si è sviluppato, come le ricadute delle difficoltà nel bilancio statale che ne ha limitato i finanziamenti e le profonde revisioni legislative intervenute in tema di relazioni sindacali con prima la Legge “Brunetta” e poi la Legge “Madia”. Una lettura superficiale dello stesso o parziale o per singoli punti non ne permette la sua corretta comprensione e valorizzazione.

La firma di questo contratto, con l'avanzata armonizzazione realizzata dei fondi accessori all'interno dell'Area Sanità, ha permesso di superare importanti vincoli normativi ed ha reso possibile il recupero della RIA (da 30 mln nel 2019 a 188 mln nel 2026 come previsto dal “Milleproroghe”) ed aperto alla possibilità di utilizzare ulteriori finanziamenti, corrispondenti al 2% del monte salari 2018, come Retribuzione Aggiuntiva Regionale previsti dal nuovo Patto per la Salute (circa 260 mln).

Infine, ha creato i presupposti per avviare quanto prima la trattativa per il prossimo CCNL 2019/2021 che si ritiene di poter firmare entro il primo semestre 2021. Il nuovo contratto 2019/2021 terrà conto del calcolo nella massa salariale di riferimento anche dell'indennità di esclusività che diventa parte fondamentale dello stipendio e pertanto inciderà positivamente sui futuri incrementi la cui decorrenza è già iniziata. In definitiva la nuova massa salariale si aggirerà sui 15 mld (+ 2 mld e + 15% rispetto a quella del 2015).

Si tratta di obiettivi di tutela economica dell'intera Dirigenza sanitaria tenacemente perseguiti e conseguiti dal nostro sindacato.

### I PUNTI PIÙ IMPORTANTI DEL CCNL 2016-2018

<b>ARRETRATI</b>	ammontano a circa <b>€5.800 pro-capite</b> al netto degli oneri previdenziali riflessi e comprensivi del Tabellare, dell'Indennità di Specificità medica, degli incrementi dei fondi accessori e dell'Una Tantum
<b>RETRIBUZIONE MEDIA/ANNO</b>	aumenta a <b>€74.500,00</b> lordi, al netto dell'esclusività
<b>AUMENTO MEDIO/MESE</b>	a regime sarà di <b>€217,70</b> lordi per 13 mesi, considerando anche la disponibilità della RIA e dei fondi INAIL per il 2019
<b>UNA TANTUM</b>	per i dirigenti in servizio alla data del 31/12/2017 (esclusi i Dirigenti in extramoenia) rispettivamente di: - <b>€540 lordi</b> per i Dirigenti medici e veterinari e Dirigenti sanitari - <b>€750,00 lordi</b> per i Dirigenti delle professioni sanitarie
<b>STIPENDIO TABELLARE MENSILE</b>	passa da <b>€3331,61 a €3481,60 lordi</b> (aumento per tutti del 4,5%) utile ai fini della pensione e della liquidazione; nuovo valore annuale <b>€45.260,77</b>
<b>INDENNITÀ DI SPECIFICITÀ MEDICA</b>	passa da <b>€645,57 a €652,03 mensili lordi</b> ; nuovo valore annuale <b>€8.476,34</b>
<b>PARTE FISSA DELLA RETRIBUZIONE</b>	per gli incarichi (ex posizione) viene aumentata in una <b>forbice che va da €1500 a €7.669 lordi/anno</b> , in base all'incarico che verrà assegnato. Anche questa nuova valorizzazione degli incarichi contribuisce ad aumentare la quota economica pensionabile ed utile alla liquidazione
<b>VALORE RETRIBUTIVO MINIMO INCARICO</b>	per chi supera i cinque anni di anzianità <b>passa da €3.600,00 a €5.500,00 lordi/anno</b>
<b>INDENNITÀ POSIZIONE DIRIGENTI NEOASSUNTI</b>	superato il periodo di prova, <b>passa da €00,00 a €1.500,00 lordi/anno</b>
<b>CLAUSOLA DI GARANZIA</b>	di posizione globale minima e certa in base anzianità di servizio, corrispondente a: - <b>€5.000,00 lordi/anno</b> con 5 anni (in attesa dell'assegnazione dell'incarico) - <b>€6.000,00 lordi/anno</b> con 15 anni - <b>€7000,00 lordi/anno</b> con 20 anni
<b>RESIDUI DEI FONDI PER GLI INCARICHI</b>	obbligo di utilizzo dei residui dei fondi per gli incarichi (ex posizione) al fine di incrementare il numero e la valorizzazione economica degli stessi

<b>INDENNITÀ MENSILE ESCLUSIVITÀ RAPPORTO</b>	per i soli Dirigenti sanitari passa rispettivamente da: <b>&lt;5 anni da €128,81 a €131,39 lordi</b> <b>5 –15 anni da €436,20 a €444,95 lordi</b> <b>&gt; 15 anni da €1.015,16 a €1.035,49 lordi</b>
<b>INDENNITÀ MENSILE DI POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	passa <b>da €60,25 a €80,00</b>
<b>TURNO DI GUARDIA NOTTURNA E/O FESTIVA</b>	ogni turno <b>passa da €50,00 a €100,00</b> (120,00 euro per chi lavora in Pronto soccorso), comprensivi delle pregresse indennità orarie
<b>TETTO GUARDIE INDIVIDUALE</b>	con il limite di 5 guardie mensili
<b>ESONERO GUARDIE</b>	introdotta la possibilità di essere esonerati a richiesta e dopo valutazione dell'Organismo Paritetico Aziendale dalle guardie <b>superati i 62 anni</b>
<b>PD E INDENNITÀ NOTTURNA</b>	prevista la possibilità di <b>aumentare ulteriormente il valore economico</b> della pronta disponibilità e dell'indennità notturna con la contrattazione integrativa aziendale
<b>RIPOSI</b>	obbligatorio il <b>rispetto della normativa sui riposi</b>
<b>TURNI LAVORO</b>	dopo la pronta reperibilità notturna, il turno di lavoro sarà possibile <b>solamente dalle ore 14.00</b> (turno pomeridiano o notturno);
<b>RIFORMA CARRIERE</b>	riforma della tipologia delle carriere con <b>allineamento e parificazione retributiva</b> degli incarichi gestionali di Struttura Semplice con quelli di altissima professionalità
<b>INCARICO RETRIBUITO</b>	obbligo per le aziende di assegnare ad ogni dirigente a tempo indeterminato un incarico retribuito dopo i 5 anni di servizio;
<b>ANZIANITÀ SERVIZIO</b>	prevista la <b>ricostruzione delle anzianità di servizio</b> con tutti i periodi lavorati, compresi quelli svolti a tempo determinato ed anche quelli non continuativi con conseguente anticipazione del raggiungimento dei livelli contrattuali di anzianità dei 5, 15 e 20 anni di servizio e dei corrispondenti aumenti retributivi sia per gli incarichi che per l'esclusività di rapporto
<b>PERIODO DI PROVA</b>	viene <b>esonerato dal sostenere il periodo di prova</b> chi lo ha già superato o ha svolto almeno 12 mesi a tempo determinato presso aziende del SSN
<b>LIQUIDAZIONI</b>	<b>incremento delle liquidazioni a partire dal 1 gennaio 2019</b> per la soppressione del differenziale sui minimi (non utile per il TFS) integralmente confluito nella posizione fissa (utile per il TFS)
<b>FERIE</b>	previste <b>ferie solidali</b>
<b>PERMESSI</b>	introdotti i permessi <b>per espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche e/o esami clinico diagnostici</b>
<b>ASSENZE</b>	aggiornato il sistema delle assenze per malattia <b>in caso di gravi patologie</b> richiedenti terapie salvavita
<b>CONGEDI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ in caso di congedo per gravidanza, di paternità e parentale <b>mantenimento dell'intera retribuzione fissa</b> incluse le voci del trattamento accessorio fisse e ricorrenti compresa la quota legata al risultato</li> <li>▪ previsti particolari congedi per le <b>donne vittime di violenza</b></li> </ul>
<b>CONTRATTI A TEMPO RIDOTTO</b>	possibilità di incrementare i contratti a tempo ridotto <b>dal 3% al 7%</b>
<b>WELFARE</b>	prevista la possibilità di <b>welfare integrativo</b> con la contrattazione integrativa aziendale, con esclusione della possibilità di sottoscrivere fondi sanitari integrativi
<b>RELAZIONI SINDACALI</b>	aggiornamento con <b>innovazioni significative</b> del sistema delle Relazioni Sindacali: contrattazione integrativa, confronto anche a livello regionale, organismo paritetico

Eventuali e sempre possibili criticità che si dovessero riscontrare nei prossimi mesi nelle applicazioni/attuazioni del CCNL 2016-2018 negli ambiti aziendali saranno oggetto di attento monitoraggio e valutazione finalizzati alla richiesta di eventuali modifiche e/o integrazioni correttive e/o migliorative nel testo del prossimo CCNL 2019-2021.